

Scuola secondaria di secondo grado. Secondo biennio e quinto anno Proposte per un curriculum di scrittura

di **Elisabetta Degl'Innocenti***

Premessa

Un curriculum di scrittura nella scuola superiore è **necessario** per far fronte alle sempre più pressanti esigenze di competenza, provenienti da ogni settore della vita sociale, culturale, professionale, e per sopperire a carenze che tuttora perdurano nella tradizione scolastica nostrana: un **vero curriculum**, progettato nelle sue componenti, e non lasciato all'occasionalità; un curriculum **realistico** e fattibile, compatibile con le concrete condizioni di lavoro di insegnanti e studenti; un curriculum **flessibile**, all'interno del quale si possano operare selezioni e spostamenti in base alla situazione della classe o ad altre condizioni generali; un curriculum il cui obiettivo preponderante, anzi esclusivo, sia quello di attivare **competenze**, la cui metodologia sia **laboratoriale**, fondato sull'**operatività** e capace di sostenere l'**autonomia** degli studenti.

È a un curriculum di scrittura per **il secondo biennio e il quinto anno** di scuola superiore che sono dedicate le proposte e le riflessioni che seguono.

1. PREREQUISITI PER UN CURRICOLO DI SCRITTURA

1.1. Gli "attrezzi del mestiere" di scrivere

Il curriculum di scrittura degli ultimi tre anni di scuola superiore presuppone il possesso, da parte degli studenti, di **prerequisiti** in termini di abilità, capacità, conoscenze, nonché di competenze settoriali, che, se non sono state pienamente raggiunte nei percorsi scolastici precedenti, necessitano di **consolidamento**.

Tali prerequisiti consistono, sostanzialmente, nell'**uso corretto e appropriato** della lingua in vari contesti (padronanza sintattica, appropriatezza lessicale, correttezza grammaticale e ortografica ecc.) e nella padronanza di **tecniche espositive** di base (coesione e coerenza del testo, capacità di paragrafazione, uso appropriato dei connettivi ecc.) e di **tecniche di composizione** secondo le varie tipologie testuali (argomentativa, descrittiva, informativa, narrativa ecc.).

Il consolidamento di questi che possiamo definire gli "**attrezzi del mestiere**" di scrivere può avvenire tramite la ripresa di attività didattiche specifiche (prove diagnostiche e formative, esercizi, produzione di testi brevi o brevissimi), da svolgersi agli inizi del primo anno di triennio, oppure può – forse più utilmente – ottenersi in intersezione con le attività del curriculum più avanzato, come **step di avvicinamento graduale** a quegli obiettivi.

1.2. Leggere e riscrivere

Tra gli obiettivi di competenza da verificare agli inizi del triennio, che si suppongono raggiunti nel biennio precedente, ma che possono necessitare di consolidamento, vi sono anche quelli di **lettura e comprensione** dei testi.

A essi si accompagna utilmente la capacità di rielaborare i testi secondo vari modelli di "**riscrittura**": di riduzione, di ampliamento, di "traduzione" secondo registri, lingue e linguaggi diversi.

I **prodotti linguistici** che ne derivano rappresentano modelli di scrittura piuttosto frequenti (almeno alcuni) nella **pratica scolastica**: il riassunto, la parafrasi, l'espansione, la titolazione, la transcodificazione, la schedatura, la didascalìa. Essi, tuttavia, trovano applicazione anche nella **comunicazione sociale e professionale**, oltre che in testi più complessi della scrittura scolastica: ad esempio il riassunto prende la forma di *abstract* nella scrittura professionale o accademica ed è utilizzato, al pari della parafrasi, nelle analisi e commento di testi e nella scrittura documentata; l'espansione è utilizzata nel tema; la titolazione è una componente essenziale della scrittura giornalistica; schedature e didascalie compaiono nelle relazioni ecc.

Le attività finalizzate all'acquisizione e alla verifica delle competenze attivate dalla produzione di queste "**riscritture**" possono essere: esercizi di riduzione, ampliamento, transcodificazione, attività laboratoriali secondo i diversi modelli di riscrittura; le **prove** saranno di verifica formativa e sommativa.

2. UN CURRICULUM DI SCRITTURA E DI SCRITTURE

2.1. Un curriculum per competenze

Eccoci finalmente al curriculum per il secondo biennio e il quinto anno di scuola superiore, finalizzato ad acquisire le **competenze di scrittura**, che, oltre a essere previste dalle norme scolastiche, sono comunque **indispensabili** alla realizzazione personale e sociale di ciascuno.

Tali competenze, che costituiscono gli **obiettivi generali** del curriculum, possono essere così elencate:

- **competenze di scrittura complesse**, cui concorrono:
 - **abilità**: linguistiche (di produzione e di ricezione, orali e scritte), metodologiche (di progettazione, di organizzazione, di produzione del testo), strumentali (digitali);
 - **capacità personali**: logiche, di riflessione, di partecipazione emotiva, di inferenza, di creatività ecc.;
 - **conoscenze**: teoriche e pratiche, acquisite attraverso l'apprendimento scolastico nelle varie discipline o derivanti da altre fonti (cartacee o telematiche) o da esperienze personali;
- **competenze chiave di cittadinanza**, quali quelle definite in sede europea, che si adattano perfettamente alle attività di scrittura: comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

Tali competenze trovano applicazione nella **produzione di testi** che si iscrivono non solo nella **scrittura scolastica**, ma sempre più in altre aree di **scrittura reale**, praticata in ampi settori della vita sociale.

A ciascuna di esse corrispondono precisi modelli di **testi**, che, applicati al contesto scolastico, presentano le seguenti caratteristiche comuni:

- sono testi **originali**, cioè prodotti dall'autore in libertà e autonomia; seppur, in molti casi, **vincolati** a consegne;
- "**estesi**", cioè di ampiezza media, oppure **brevi** (o addirittura brevissimi);
- **scritti** su cartaceo o **trasmessi** per via telematica.

2.2. Competenze per aree di scrittura

Nei paragrafi che seguono tratteremo distintamente quattro **aree di scrittura**: oltre alla scrittura **scolastica**, che è ovviamente la più praticata a scuola, proponiamo di soffermarci sulle scritture **professionale, digitale e creativa**, che offrono notevoli potenzialità didattiche ed educative.

Per ciascuna di esse elenchiamo in tabelle i **modelli di scrittura** in uso, indicando le **competenze** attivate nello specifico, che vanno ad aggiungersi a quelle generali indicate in precedenza.

2.2.1. Scrittura scolastica

Questo ambito di scrittura comprende **testi estesi**, di media ampiezza, e alcuni **testi brevi**: sono i modelli previsti dalla legge sugli **esami di stato** del 1998, che ha avuto un fortissimo effetto feed-back sull'insegnamento della scrittura nella scuola italiana, e che rappresentano i più diffusi nella pratica didattica.

| Modelli di scrittura scolastica | Competenze |
|---------------------------------|--|
| Analisi e commento di testi | Comprendere il significato letterale e il senso profondo di testi di diversa tipologia. Mettere a frutto le conoscenze acquisite nello studio letterario. Applicare le tecniche di analisi del testo. Interpretare un testo esprimendo riflessioni ed emozioni. Assumersi la responsabilità di un giudizio critico. Comprendere il valore della letteratura, stabilire con essa familiarità, saperne fruire in maniera autonoma. Arricchire il proprio patrimonio linguistico. |
| Scrittura documentata | Comprendere il significato della documentazione. Consultare le fonti di informazione. Organizzare l'informazione. Simulare nel contesto scolastico forme di comunicazione praticate nella realtà. |
| Saggio breve | Individuare l'informazione più pertinente. Elaborare una propria tesi e sostenerla con argomentazioni. Assumersi la responsabilità delle proprie idee. Valutare criticamente le argomentazioni altrui. Saper ragionare con rigore logico. Sostenere un dibattito oralmente. |

| | |
|--|---|
| Articolo di giornale | Distinguere tra diversi scopi comunicativi delle diverse forme di giornalismo. Adeguarsi ai modelli di scrittura giornalistica. Scegliere la notizia. Distinguere tra oggettività dell'informazione giornalistica e soggettività dell'opinione. Ricerca un proprio stile giornalistico. |
| Relazione | Compiere attività pratiche (esperimenti, indagini, visite ecc.). Descrivere oggetti e operazioni. Informare tenendo conto delle caratteristiche del destinatario e degli scopi del testo. |
| Tema | Dare informazioni. Esprimere proprie idee e sentimenti. Consapevolezza del carattere fittizio del tema scolastico. |
| Trattazione sintetica d'argomento e risposta singola a quesito | Focalizzare i concetti essenziali. Sinteticità espositiva. Rispetto dei vincoli di estensione imposti |

2.2.2. Scrittura professionale

Questo ambito di scrittura comprende modelli testuali in uso nella **comunicazione aziendale**, nei rapporti tra cittadini e amministrazioni, nei percorsi di avvicinamento al lavoro. Alcuni riprendono le caratteristiche di testi in uso in altri ambiti, scolastici e sociali, altri invece sono peculiari.

La pratica di tale ambito di scrittura è proficua non solo negli **istituti tecnici e professionali**, ma anche nei **licei**, specie in occasione di esperienze di Alternanza scuola-lavoro.

Consideriamo i seguenti **modelli**, suddivisi in tre gruppi:

- la corrispondenza professionale
- la relazione professionale: comprende molti modelli (rapporto di lavoro, *white paper*, relazione tecnica, relazione di bilancio, profilo aziendale, *case study* ecc.), cui si possono aggiungere verbale e *meeting report*;
- strumenti di avvicinamento al lavoro: attività di scrittura in occasione di *stage*, *curriculum vitae*, *business plan*.

| Modelli di scrittura professionale | Competenze |
|--|---|
| Corrispondenza professionale | Rispetto di convenzioni redazionali. Competenza digitale (per le e-mail). |
| Relazione professionale | Compiere attività pratiche (esperimenti, collaudi ecc.). Descrivere oggetti e operazioni. Consapevolezza dei diversi scopi comunicativi dei diversi modelli di relazione. |
| Strumenti di avvicinamento al lavoro: curriculum, lettera di autocandidatura, "diario di bordo" di <i>stage</i> , relazione di <i>stage</i> , <i>business plan</i> . | Applicare a reale contesto lavorativo competenze acquisite in contesto scolastico. Rispetto di convenzioni redazionali (per il curriculum). Socialità e capacità relazionali. Autovalutazione delle proprie attitudini, competenze, aspettative. Orientamento e auto-orientamento. Risoluzione di problemi pratici. Immaginazione del proprio futuro lavorativo. Intraprendenza. Competenza digitale (ad es.: per videocurriculum). |

2.2.3. Scrittura digitale

Questa area di scrittura comprende molti modelli testuali, alcuni dei quali rappresentano la **versione digitale** di modelli tradizionali (come la e-mail rispetto alla lettera o il *digital story telling* rispetto alla narrazione), altri, invece, costituiscono delle novità (come gli sms o i *post* dei *social network*).

L'enorme diffusione degli strumenti di **comunicazione digitale**, anzi la loro pervasività nella nostra vita quotidiana, oltre che nelle attività intellettuali, sociali, professionali ecc., la familiarità che con essi hanno i "nativi digitali", lo stesso valore storico e culturale della rivoluzione informatica e telematica: tutto ciò suggerisce interventi didattici ad hoc nel campo della scrittura.

I modelli testuali che consideriamo sono i seguenti:

- forme di comunicazione privata, professionale e sociale: e-mail, sms e *chat*; *post* di *blog* e di *social network*;
- nuovi generi di scrittura digitale creativa: *e-poetry*, "tweeteratura", "racconti al telefono", scrittura

collaborativa, scrittura automatica, romanzo ipertestuale; *digital story telling*.

| Modelli di scrittura digitale | Competenze |
|---|---|
| Forme di comunicazione privata, professionale e sociale | Sinteticità. Rispetto di vincoli redazionali. Strategie di compensazione dell'orale. Integrazione di linguaggio verbale e multimedialità. Simulazione (o riproposizione) in contesto scolastico di forme di comunicazione praticate nella realtà. Autocontrollo dei mezzi linguistici in situazione di rapidità e informalità. |
| Generi di scrittura digitale creativa | Manifestare la propria interiorità. Rispetto di convenzioni letterarie (metrica, narratologia ecc.). Ricerca di soluzioni formali originali. Creazione di un proprio linguaggio. Padronanza lessicale e stilistica. |

2.2.4. Scrittura creativa

Questa area di scrittura comprende una enorme **varietà di modelli** testuali, appartenenti a generi letterari e non, più o meno tradizionali o innovativi, più o meno diffusi, aventi per scopo l'**espressività** del soggetto che scrive e caratterizzati sul **piano formale** da scelte linguistiche ed espositive difformi dall'uso comune.

Nella pratica didattica – meno diffusa nella scuola superiore di quanto sia negli ordini di scuola precedenti, ma tuttavia oggi in espansione – sono prodotti testi in **poesia** (specie lirica) e in **prosa** (specie narrativa, nelle sue forme più brevi), testi **originali** oppure nati come **rielaborazioni** (serie o facete) di testi altrui. Negli ultimi anni si sono molto diffusi testi creativi realizzati con l'uso degli **strumenti digitali** [cfr. *supra* elenco di nuovi generi di scrittura digitale creativa].

| Modelli di scrittura creativa | Competenze |
|---|---|
| Poesie liriche Brevi narrazioni: novelle, favole, fiabe Rielaborazioni personali di testi d'autore Imitazioni Parodie Giochi linguistici | Manifestare la propria interiorità. Rispetto di convenzioni letterarie (metrica, narratologia ecc.). Ricerca di soluzioni formali originali. Creazione di un proprio linguaggio. Padronanza lessicale e stilistica. Competenza digitale. |

2.2.5. Intersezioni

Alla difficoltà di svolgere un programma così ampio, soprattutto di dedicarsi ad aree di scrittura differenti da quella scolastica, dati i vincoli di orario e il carico di lavoro che comporta, si può in parte ovviare ricercando punti di **intersezione tra modelli testuali** diversi, con prove che attivino le rispettive competenze, più di quanto accade mantenendo separate le aree di scrittura: un'operazione che "ottimizza" gli sforzi e "implementa" i risultati, andando incontro anche ad aspettative di novità da parte degli studenti.

Nella tabella che segue formuliamo alcune **proposte di intersezioni** tra i modelli della scrittura scolastica e altri modelli.

| Scrittura scolastica | Intersezioni |
|-----------------------------|---|
| Analisi e commento di testi | <i>Scrittura creativa</i> : produzione di testi originali ispirati da testi altrui. <i>Scrittura digitale</i> : produzione di <i>digital story telling</i> secondo le tecniche della letteratura narrativa. |
| Saggio breve | <i>Scrittura digitale</i> : ricerca di documentazione in internet; sostenere le proprie idee in un dibattito sui <i>social network</i> ; realizzazione di video-documentario. |
| Articolo di giornale | <i>Scrittura digitale</i> : creazione di blog giornalistico; produzione di articolo con tecniche di <i>digital story telling</i> ; composizione di articolo per giornalismo radio-televisivo (anche trasmissibile in internet); utilizzo degli strumenti digitali per la rappresentazione visiva dell'articolo (impaginazione, <i>lettering</i> , <i>infographics</i> , immagini ecc.). |

| | |
|------------------------------------|---|
| Relazione | <i>Scrittura professionale</i> : relazione professionale e di <i>stage</i> <i>Scrittura digitale</i> : presentazione in Power Point |
| Trattazione sintetica di argomento | <i>Scrittura digitale</i> : produzione di modelli di scrittura digitale breve (<i>post, tweet, sms, chat</i> ecc.). <i>Scrittura creativa</i> : produzione di modelli di scrittura breve, letterari e non (<i>aforismi, proverbi, "coccodrilli"</i> ecc.). |

3. A SCRIVERE SI IMPARA SCRIVENDO

Perché un curriculum di scrittura possa raggiungere i suoi obiettivi è necessario che privilegi assolutamente l'**operatività**: se è vero che si impara facendo, è ancor più vero che a scrivere si impara scrivendo.

Per questo si raccomanda un **metodo laboratoriale** sia per il lavoro in classe sia per quello svolto a casa: quest'ultimo, in particolare, favorisce lo sviluppo di **autonomia** e di responsabilità degli studenti.

In esso all'insegnante spetta il ruolo di "facilitatore", di organizzazione e di direzione dei lavori, e agli studenti il compito di **risolvere problemi** (quelli posti dalla consegna), costruendo con ciò le proprie competenze e dimostrando di possederle.

Le **consegne** devono riguardare una varietà di attività, che vanno dagli esercizi più semplici, in cui si manifestano abilità, capacità e competenze settoriali, fino ai testi più complessi (come quelli previsti per l'esame di stato). In mezzo stanno molti altri tipi di attività, più o meno strutturate, che attivano diversi livelli di competenza. Per tutte, comunque, vale la regola che siano il più possibile ancorate alla **realtà**, che simulino, cioè, o presuppongano, vere esperienze di comunicazione.

Queste prove, che, nel linguaggio didattico e docimologico, assumono oggi varie definizioni – "compito autentico", "prestazione autentica", "prove di realtà" ecc. –, quando sono applicate alla scrittura, hanno la funzione di favorire le competenze specifiche e trasversali che abbiamo sopra indicato; ma, a seconda delle modalità di attuazione, sono in grado di svilupparne altre ancora, che, a loro volta, giovano alle precedenti, creando un **circolo virtuoso**.

Prendiamo ad esempio, la **metodologia cooperativa**, attraverso la quale gli studenti collaborano alla realizzazione di un prodotto, suddividendosi i compiti, discutendo e aiutandosi reciprocamente: essa ha molte potenzialità di applicazione in un curriculum di scrittura, ma al tempo stesso sviluppa competenze sociali e civiche (capacità di relazionarsi con gli altri, empatia, autocoscienza, spirito critico e autocritico ecc.).

Altro esempio è quello un laboratorio di scrittura che utilizzi gli **strumenti digitali**, sfruttando la competenza posseduta da molti studenti: le attività che vi si svolgono, oltre a potenziare la competenza digitale, possono produrre risultati molto interessanti e creativi per quanto riguarda le modalità di comunicazione, non solo verbale ma anche multimediale, non solo individuale ma sociale, o l'acquisizione e l'interpretazione delle informazioni o le strategie di organizzazione del proprio lavoro.

4. MODESTE PROPOSTE PER SOPRAVVIVERE

Di fronte alla crescente consapevolezza, da parte degli insegnanti, della **centralità dell'insegnamento della scrittura** (che ha interrotto una tradizione tutta italiana che idealisticamente considerava la capacità di scrivere come un dono di natura, che si possiede oppure no), si ergono muri di **difficoltà molto concrete**, che non di rado frustrano anche le migliori intenzioni: dalla esiguità del tempo che è possibile dedicare a questo insegnamento; al pesante carico di lavoro dei compiti da correggere; dalla scarsa collaborazione tra docenti di differenti discipline, alla inadeguatezza delle strutture scolastiche a ospitare attività laboratoriali. A ciò si aggiungano le **difficoltà soggettive** di insegnanti poco abituati a una didattica laboratoriale, non ex cathedra, o che necessiterebbero di un aggiornamento professionale sull'insegnamento per competenze.

È necessaria dunque una **strategia** di "sopravvivenza" per minimizzare gli ostacoli e raggiungere i risultati migliori in una data situazione.

Ecco alcuni semplici **suggerimenti** pratici, derivanti da una lunga esperienza.

Per quanto riguarda la preparazione professionale degli insegnanti sulla **didattica laboratoriale**, il consiglio è quello di sperimentare su sé stessi quanto si va insegnando agli studenti e di riflettere, grazie al proprio bagaglio di conoscenze teoriche, sui meccanismi logici e psicologici che si attivano nella personale esperienza di scrittura (dalla lettera a un amico, al verbale di consiglio scolastico, dallo schema per una lezione, alla composizione di un articolo per un giornale locale ecc.).

Quanto alla **didattica per competenze**, è opportuno raffrontare sempre le teorie dei pedagogisti o le indicazioni ministeriali con le proprie esperienze professionali, individuando punti di forza (e cercando di metterli in pratica) e di debolezza (questi, cercando di adattarli alle proprie situazioni).

In questo campo, inoltre, sono di aiuto le numerose pubblicazioni dell'editoria scolastica di **manuali di scrittura**.

Per ovviare alle carenze di orario, si può decidere di affidare buona parte delle attività operative al **lavoro domestico** degli studenti, riservando al lavoro in classe solo le tappe più importanti: ad esempio, quella iniziale e conclusiva, oppure *step* di controllo, oppure momenti di discussione collettiva ecc. Questa soluzione, per altro, attiva l'**autonomia** e la responsabilità degli studenti e può riservare sorprese interessanti.

Più lavoro si fa fare agli studenti più elaborati sono da **correggere**. Per questo problema si possono adottare soluzioni diverse: dalla correzione a campione, alla autovalutazione o alla valutazione incrociata, affidata agli studenti sulla base di griglie prefissate.

C'è infine il problema non da poco della **valutazione delle competenze**. Ma di questo parleremo un'altra volta.

Materiali allegati

[Bibliografia](#)

[Manuali di scrittura di Elisabetta Degl'Innocenti](#)

***Elisabetta Degl'Innocenti**: insegnante di Italiano e Latino e autrice di testi scolastici.